

F.A.Q. Bando Giovani 2025 – DD n. 2590 del 13/03/2025

1.

DOMANDA

Il bando in merito al Criterio aggregazione di imprese fa riferimento all'impegno ad aderire, facendo intendere che si può fare un accordo successivo alla presentazione della domanda, ma prima del saldo. Si chiedono indicazioni.

RISPOSTA

Si come previsto da Bando:

Al momento della Domanda di Sostegno verrà dato il punteggio sulla base di un contratto di adesione/ aggregazione già in atto o sulla base di una dichiarazione di impegno del Beneficiario ad aderire ad un progetto di filiera o aggregazioni di impresa indicandone la finalità. L'avvenuta adesione a programmi di filiera nonché l'aggregazione ad altre imprese verrà verificata a fine piano con la verifica dei relativi contratti.

2.

DOMANDA

Una società agricola di neo costituzione che intende acquistare un compendio immobiliare costituito da terreni e fabbricati per la realizzazione di un futuro agriturismo:

- Può presentare domanda senza avere alcun terreno nel fascicolo aziendale e dimostrare la PST solo a saldo?
- Può presentare l'istanza per il rilascio del certificato di abilitazione all'attività agrituristica in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno ovvero nel momento in cui la società entrerà in possesso dei terreni e fabbricati?

RISPOSTA

Come da Bando:

Trattandosi di primo insediamento il giovane può dichiarare in Domanda di Sostegno, qualora a sostegno non raggiunga la PST minima, i dati relativi alla PST a piano ultimato con l'obbligo di produrre tutte le informazioni/impegni attestanti la PST alla data di presentazione della Domanda di Saldo che saranno oggetto di verifica a tale data. Il mancato raggiungimento della PST minima dichiarata a sostegno comporta la decadenza della Domanda di Sostegno e il recupero dell'aiuto eventualmente già erogato a titolo di Acconto. In caso di realizzazione di agriturismo a saldo andrà verificata l'abilitazione all'attività con relativa iscrizione all'elenco regionale e la SCIA di inizio attività agrituristica. Si precisa sempre da Bando:

Le seguenti spese sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del premio per ciascuna delle singole categorie.

- Spese per l'acquisto di immobili (terreni e fabbricati)
- spese correnti e generali (affitti, consulenze, parcelle professionali per progettazione o studi di fattibilità escluse le spese per la tenuta del fascicolo di domanda)
- spese in amministrazione diretta (spese in economia)
- spese di esercizio (energia elettrica, beni di consumo, combustibili, etc.)

3.

DOMANDA

Caso di un giovane con P.IVA con codice ATECO secondario agricolo aperto nel 2022 e con contratti di affitto di terreni di cui riceve la PAC dal 2022, ma ad oggi non ancora iscritto alla Camera di Commercio, può iscriversi adesso e partecipare al bando come nuovo insediato?

RISPOSTA

La data di primo insediamento è la data di prima iscrizione in Camera di commercio in qualità di Capo azienda come definito dal Bando

4.

DOMANDA

Il caso è che i terreni sono della nonna che è usufruttuaria e la mamma ha la nuda proprietà. Parte dei terreni vengono dati in affitto (dalla nonna usufruttuaria e dalla mamma nuda proprietaria) al figlio maschio e parte in affitto alla figlia femmina, che si insediano separatamente su due ditte individuali distinte. La restante parte dei terreni è in affitto alla mamma (dalla nonna usufruttuaria alla mamma nuda proprietaria), che ha un'altra azienda agricola in cui gestisce anche terreni di sua proprietà. Questo si configura come frazionamento in ambito familiare tra parenti di 1 grado?

RISPOSTA

In risposta al quesito posto sono a precisare che il frazionamento aziendale in ambito familiare si configura solo qualora i terreni in cui attiveranno l'impresa agricola i giovani richiedenti il premio di primo insediamento erano presenti in fascicoli aziendali intestati a parenti di primo grado (padre e madre) ovvero in tali terreni veniva esercitata una impresa agricola intestata e gestita da genitori. In questo caso specifico mi sembra di capire, anche con la precisazione intervenuta con la presente mail, che i terreni in cui si insediano separatamente i due giovani fossero in proprietà alla madre (nuda proprietaria) ma su questi la stessa non aveva mai esercitato alcuna attività agricola (probabilmente erano stati ceduti in affitto ad altri soggetti come accennato al telefono. Solo in questo caso la situazione descritta può NON configurarsi come frazionamento in ambito familiare.

5.

DOMANDA

Un giovane agricoltore vorrebbe acquistare, fra gli altri, una sega-spacca che, ovviamente, ha un utilizzo forestale. In questo senso, a mio avviso, la spesa risulta essere ammissibile essendo la silvicoltura contemplata nell'art. 2135 cc.; allo stesso tempo, anche fosse una macchina uscita nel mercato da meno di 2 anni, non sarebbe utile ai fini del punteggio perché atta a lavorare su un prodotto fuori dall'allegato 1 Trattato di Roma.

RISPOSTA

L'innovazione può essere valorizzata in tutti gli investimenti ammissibili all'aiuto.

6.

DOMANDA

Nel caso di realizzazione di un nuovo vigneto però non sembrerebbe corretto riferirsi al tariffario ex dd 535/2022 perché il capitolo III° è riferito alle "PIANTAGIONI DA FRUTTO, OLIVETI, TARTUFAIE COLTIVATE (esclusi i vigneti) anche se di fatto non ci sarebbero problemi a "traslare" le voci al caso del vigneto. Alla luce di queste considerazioni, quale riferimento possiamo (o dobbiamo) utilizzare per il computo del vigneto?

RISPOSTA

Per i vigneti si possono utilizzare i costi unitari standard messi a punto da ISMEA per OCM vino (utilizzati anche per SRD01).

7.

DOMANDA

Dalla Visura CCIAA di un'azienda che presenterà domanda a favore del giovane socio.

Quest'ultimo, come riportato a pag. 4 della visura CCIAA, risulta ISCRITTO dal 07/06/2023.

Invece la data dell'atto con cui si è insediato nella società è del 12/05/2023.

Vorrei conferma che, come specificato anche nel bando al paragrafo 1.2, la data di riferimento per il conteggio dei 2 anni dall'iscrizione sia il 07/06/2023.

RISPOSTA

Si conferma che la data di riferimento è la data di iscrizione in Camera di Commercio.

8.

DOMANDA

Caso di una società avviata nel 2017 composta da due soci: un socio non giovane con quota del 70% con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e un giovane con quota 30% senza poteri di straordinaria amministrazione: se la società ad oggi intende modificare lo statuto con i poteri del giovane di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma disgiunta e il socio non giovane con soli poteri di ordinaria amministrazione, può ad oggi partecipare al bando come nuovo insediato essendo gli stessi soci presenti dal 2017?

RISPOSTA

Da Bando:

La data di primo insediamento corrisponde:

- Per le società:

OMISSIS

- **Se già costituita** alla data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone, o di socio amministratore (unico o delegato) per le società di capitali e cooperative, qualora le stesse risultino già iscritte alla sezione speciale "imprese agricole" della C.C.I.A.A.